



Delibera n. 10/18

Oggetto: appello incidentale, notificato a mezzo PEC in data 29/12/2017 ed acquisito al protocollo AdSP n.0004 del 03/01/2018, proposto da “La Nuova Meccanica Navale S.r.l.” nel ricorso in appello RG [omissis] presentato innanzi al Consiglio di Stato in S.G., Sez. V, dalla Cantieri del Mediterraneo SpA. *Annullamento e/o riforma della sentenza TAR Campania – Napoli sez. VII n. 4225/2017 pubblicata il 02/09/2017. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all’Avvocatura interna - Avvocato Antonio del Mese.*

IL PRESIDENTE

VISTO:

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- l’appello incidentale, notificato a mezzo PEC in data 29/12/2017 ed acquisito al protocollo AdSP n.0004 del 03/01/2018, proposto da “La Nuova Meccanica Navale S.r.l.” nel ricorso in appello RG [omissis] presentato innanzi al Consiglio di Stato in S.G., sez. V, dalla Cantieri del Mediterraneo SpA, ed avente ad oggetto l’annullamento e/o la riforma della sentenza TAR Campania, Napoli – sez. VII n.4225/2017, pubblicata il 02/09/2017, limitatamente alle parti indicate nell’atto notificato;
- la necessità di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell’Ente nella controversia di cui all’oggetto;

CONSIDERATO CHE il Dirigente dell’Avvocatura dopo aver:

- Visto l’art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all’art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l’attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell’AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell’ordinamento forense, agli avvocati dell’ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell’Avvocatura di Stato”;*



Delibera n. 10/18

- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un'Avvocatura interna cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita "... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...";
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto il "Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP" approvato con delibera presidenziale n. 269/17 del 15/11/2017;
- Valutato le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'Avvocatura interna costituita da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutato i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;
- Considerato che nel ricorso principale l'AdSP del Mar Tirreno Centrale, con delibera n. 287/17 del 18/12/2017 ha già affidato l'incarico di patrocinio all'Avvocatura interna;
- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti



Delibera n. 10/18

nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);

- Considerato la necessità di eleggere domicilio fuori Distretto per il compimento di attività istruttorie e procedimentali;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE: che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale sia affidato al Dirigente stesso dell'Avvocatura, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale ad litem; di eleggere domicilio in Roma presso la cancelleria del Consiglio di Stato per il compimento di attività istruttorie e procedimentali;

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA

(Avv. Antonio del Mese)

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

D E L I B E R A

- 1)** Di approvare la proposta di deliberazione così come predisposta dal Dirigente Avv. Antonio del Mese;
- 2)** Di autorizzare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere all'appello incidentale proposto, con atto notificato a mezzo PEC in data 29/12/2017 ed acquisito al protocollo AdSP n.0004 del 03/01/2018, da "La Nuova Meccanica Navale S.r.l." nel ricorso in appello RG *[omissis]* pendente innanzi al Consiglio di Stato in S.G., sez. V, ed avente ad oggetto l'annullamento e/o la riforma della sentenza TAR Campania, Napoli – sez. VII n.4225/2017, pubblicata il 02/09/2017, limitatamente alle parti indicate nell'atto notificato;
- 3)** Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge, all'Avvocato interno Antonio del Mese, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale ad litem;



Delibera n. 10/18

- 4) Di eleggere domicilio in Roma presso la cancelleria del Consiglio di Stato per il compimento di attività istruttorie e procedimentali;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Avvocatura per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2018.

Napoli, 24.01.2018

=====

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

Si notifica all'Avvocatura _____ AI _____ **via mail:** R.P.C.T. _____.

Napoli, _____